

Comune

**Presentato  
il bilancio preventivo 2024**

A PAGINA 3

Società

**I cambiamenti climatici: cosa sono,  
cosa fanno, come evitare la catastrofe**

ALLE PAGINE 8, 9 e 10

Società

**La Risorgiva compie 25 anni**

A PAGINA 11



Periodico  
di informazione a cura  
dell'Amministrazione  
Comunale

# settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del  
Tribunale di Milano  
N. 406 del 15.9.1984

Anno 40 n. 4 - Dicembre 2023

## Il tempo per esserci

Il Sindaco

**Sara Santagostino Pretina**

E così siamo arrivati a dicembre anche di questo 2023. Un anno particolare, molto faticoso ma molto ricco. Un anno in cui tante emozioni (anche improvvise) sono state scatenate dagli eventi che abbiamo vissuto, subito e che ancora occupano – purtroppo perché ancora di attualità – troppo spazio nella nostra quotidianità. La guerra russo-ucraina che si trascina nei giorni e che apparentemente sembra essere oramai qualcosa di lontano senza esserlo davvero; la guerra Israele-Hamas: un conflitto in essere da decenni esploso il 7 ottobre (guerre che pensavamo avremmo potuto “spegnere” urlando la pace nel mondo convinti che ci si poteva riuscire... e invece di spegnersi tutte, alcune diventano più cruento); il lungo elenco delle vittime di violenza nel nostro Paese; le vite perse per il cambiamento climatico che si abbatte sull'intero pianeta.

Un affaticamento del sentire comune e la maggior com-

plexità nel vivere in società. Dicembre è il mese in cui si tirano le fila: qualcuno saluterà un anno pieno e fortunato, qualcun altro spererà che il 2024 sia un anno “diverso” solo in meglio perché riguardando il 2023 non riesce a sorridere, qualcuno farà il conto di ciò che è stato e chiuderà in “paraggio”... dal punto di vista professionale, emotivo, sanitario, relazionale. Di tutto un po' come, credo, sia normale che sia. Ognuno di noi ha delle aspettative e all'inizio dell'anno cerca di darsi delle prospettive in positivo. Scrivo l'editoriale che ancora è novembre: il 27 per essere precisi e ancora sento lontano il Natale. Anche per me è stato un anno particolare. Soprattutto da giugno!

Condivido con questo editoriale lo spirito natalizio che so fin d'ora mi accompagnerà nelle prossime settimane e lo metto sotto l'albero come uno dei regali più belli che io abbia mai ricevuto. A giugno è iniziato, a tutti gli effetti, l'ultimo anno di questo mandato amministrativo e, da allora, vivo ogni mo-

mento come ultimo... o meglio come un nuovo inizio che da qualche parte porterà, ma oggi non so davvero dove e come. Preferisco pensare ad un nuovo inizio che all'ultimo momento. Che si tratta dell'ultimo lo ricordo solo in alcune occasioni perché in realtà giugno è davvero ancora molto lontano – anche se poi il tempo vola. Però sono all'ultimo Natale da Sindaco di Settimo Milanese e questo mi porta ad una riflessione bella anche se emotivamente difficile. Qualche periodico fa, in occasione di Natali passati, avevo scritto cosa mi sarebbe piaciuto ci fosse sotto l'albero o davanti al presepe o in qualunque posto delle nostre case: un pacchetto che avesse un significato uguale per tutti.

E sempre era legato alla bellezza dei legami, alla bellezza di riconoscersi tutti membri di una comunità che insieme, giorno dopo giorno, si prende cura di se stessa. Ecco quest'anno sotto il mio albero ci sarà un pacchetto incredibilmente pesante e grande. Ed è vero: nonostante tutto arriva di

nuovo Natale, nonostante tutto riesco a far spazio, nel cuore e nella mente, solo alle cose belle che sono accadute e a riconoscere un percorso di crescita personale negli avvenimenti più complessi e delicati vissuti. Nonostante tutto sento che questo resta il periodo dell'anno più tenero.

Il tempo è un limite, sempre, nel bene e nel male.

Il tempo del Natale è un tempo limitato che racchiude in sé qualcosa che va oltre il limite, che tende all'infinito e che ognuno di noi custodisce come meglio può e riesce nel suo io più profondo. Perché vedere le luci colorate, le vetrine abbellite, strade e balconi e finestre e giardini addobbati fa, inconsapevolmente, riflettere tutti. Chi perché può permettersi un Natale felice, chi perché non potendo godere di quel briciolo di serenità necessaria per vivere bene anche un tempo come quello del Natale soffre nel vedere accanto (e solo accanto) a sé tutta questa bellezza. Nel mio piccolo spazio natalizio pongo un pacchetto pesante perché le emozioni a volte

sono così forti che arrivano perfino a “pesare” sul cuore e sullo stomaco, nei pensieri che frenetici non si fermano mai. Ed è un peso che non necessariamente è brutto. Anzi a volte anche le occasioni più belle comportano emozioni forti da arrivare a commuovere nel bene. E lo stesso pacchetto è grande perché ciò che ricevo ogni giorno è così tanto che necessariamente occupa

spazio. Uno spazio virtuale, non fisico. Ma è uno spazio che sento capace di infinito. Uno spazio infinito che contrappongo ad un tempo finito. Arriverà il momento di disfare tutto e di ricominciare arrotolando un po' di maglione sulle braccia per rimettersi a lavorare perché poi i nuovi 366 giorni (è bisestile il 2024!) vanno vissuti davvero. E sono 366 giorni, con 24 ore ciascuno

*Continua a pag. 2*



## Calendario 2024

Il Direttore responsabile

**Lino Aldi**

Anche il 2023 sta finendo.

Arriva Natale e, come avviene da 33 anni, arriva il Calendario con le foto storiche del nostro territorio.

Tanti anni, tante fotografie (più di 450) ma il gradimento per l'Almanacco resta immutato; grande è l'attesa per questo piccolo frammento visivo della nostra storia, un'attenzione sentita sia da chi è nato e vive a Settimo, sia da chi è nato altrove ed è venuto ad abitare nel nostro comune. Anche quest'anno la sua realizzazione è stata possibile grazie alle persone che hanno messo a disposizione le immagini dei loro album di famiglia o di archivi privati consentendomi di selezionare e pubblicare fotografie inedite e di grande interesse per la nostra comunità.

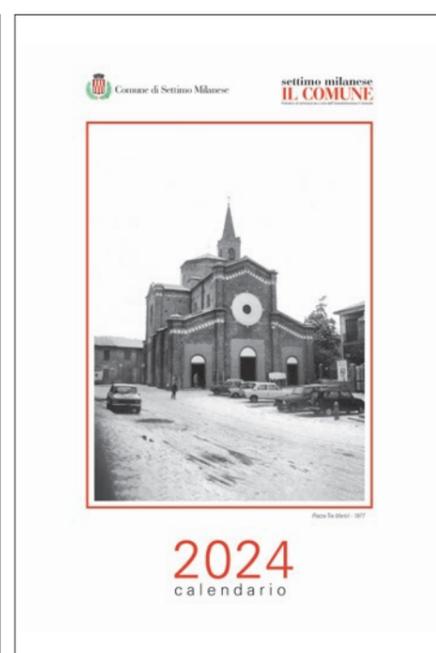
Il Calendario di quest'anno propone in co-

perta un'immagine invernale del 1977 di piazza Tre Martiri e continua a gennaio con piazza degli Eroi durante la grande nevicata del gennaio 1985; a febbraio è pubblicata una foto di via Di Vittorio degli anni 80 con lo storico ponte della Gescal (abbattuto nel 2009). L'almanacco prosegue a marzo con il Moto Club Vighignolo del 1958 mentre a caratterizzare aprile è una foto degli anni 70 del Casino di caccia del Parco Farina. Un incontro di boxe tenuto nel 1987 nella palestra di Settimo è pubblicato nel mese di maggio e a giugno c'è una foto di gruppo di ragazzi che, nel 1978, cantano in cerchio nei pressi della riva del fontanile Marsciun. Luglio è illustrato con un'immagine di via Dante degli anni 80 e agosto con una foto del 1977 di carri agricoli. A settembre, mese di inizio della scuola, non può mancare la foto ricordo di una scolaresca, in questo caso una classe 1ª di Settimo di novant'anni fa.

Nel mese di ottobre uno scorcio di piazza San Giorgio degli anni 90, chiudono il calendario un'immagine di via Ciniselli del 1980 prima della profonda trasformazione e, a dicembre, una foto del Centro Sportivo Italtel innevato a Castelletto del 1985. La foto nella quarta di copertina ritrae Aldina Favini - classe 1935, il giorno della prima Comunione fotografata vicino all'Oratorio San Giovanni Battista in via Gramsci dove si notano i binari del Gamba de legn.

Quattordici fotografie, una finestra aperta sul passato, una sorta di scatola della memoria che, come scrivo tutti gli anni, pur senza migliorare il mondo può, a volte, insegnare piccole cose utili relative alla lunga storia dell'uomo, cioè la nostra.

Nel frattempo, a nome mio e della Redazione... SERENO DUEMILA&VENTIQUATTRO!



Dalla prima pagina

## Il tempo per esserci

no... insomma il tempo resta finito anche nella prospettiva futura. È il nostro spazio interiore che possiamo continuamente alimentare.

Non si smette mai di imparare, non si smette mai di crescere. A volte fingiamo che sia tutto in ordine, che sia tutto superabile, sia tutto vivibile. Ma lo sappiamo che così non è. Viviamo in un disordine incredibile di cui siamo i primi artefici ma ci sono alcuni periodi che ci

aiutano a rallentare un pochino. Il tempo di Natale è un tempo frenetico per tutti. Per chi ne può sorridere e per chi lo può solo osservare o ascoltare. Corriamo tutti di più: incastriamo impegni per cercare di arrivare quasi ovunque. Per me, questo tempo, è il tempo per "esserci". E quest'anno questo esserci significa moltiplicare i giorni e le ore a disposizione per poter arrivare al giorno di Natale, magari stravolta

ma piena. E cosa rende piena una vita? L'esserci. Ed esserci significa trovare il tempo e lo spazio dove stare. Anche fosse solo il tempo di un caffè. Ma esserci. Come Sara certo. Ma come Sindaco, ancor di più.

Allora insieme a ciò che porterò sotto il mio albero vorrei che insieme, tutti, riflettessimo sull'importanza dell'esserci e di trovare dentro di noi lo spazio infi-

nito di cui abbiamo bisogno per contenere le emozioni e i sentimenti anche quando dolorosi, anche quando inaccettabili, anche quando faticosi o apparentemente insensati. Lo spazio dentro e fuori di noi per vivere le relazioni, nelle relazioni con la consapevolezza che stare in relazione comporta la presenza dell'altro da noi. Il tempo, che è finito, ma che ci permette di scegliere di esserci e di stare. Il tempo

che ci permette di capire, di riprovare, di partire e ripartire, di accettare le sfide, di lottare, di entrare nel merito di ciò che ci accade intorno, di trovare il modo per andare oltre un dolore. Un tempo che ci veda protagonisti del mondo a cui desideriamo tendere.

Un tempo che ci renda consapevoli di quanta povertà e fragilità esiste anche a due passi da noi. Un tempo e uno spazio di coscienza che ci

dica che non siamo onnipotenti (per fortuna), che sbagliamo, che oggi magari non ma domani chissà potremmo avere bisogno. Oggi in tanti hanno bisogno. Allora che questo Natale abbia un tempo e uno spazio non solo nostro. Che sia di tutti. Per me è il decimo Natale come Sindaco... e arrivare al 25 dicembre quest'anno sarà bellissimo ed emotivamente faticoso. Ma sarà bellissimo. Buon Natale.

## Iniziative Natalizie 2023

**Dal 9 al 24 dicembre**

"Giostrine per bambini" - verranno installate 3 giostrine, in centro a Settimo, una a Vighignolo e una a Seguro, gratuite per tutti i bambini, a cura della Consulta del Commercio di Settimo Milanese

**10 dicembre ore 16.00**

"Il canto di Natale" fiaba interattiva teatralizzata (prenotare al 3489008536), Salone Palazzo Granaio, Largo Papa Giovanni XXIII a cura di Oltreperimetri



**Dal 15 al 17 dicembre**

(venerdì dalle 16 alle 20, sabato e domenica dalle 11 alle 20) Villaggio di Natale, mercatini, giostrine e casetta di Babbo Natale, Via Grandi

**15 dicembre ore 21.00**

"Rieccoci... sempre solidali" Spettacolo teatrale Auditorium Anna Marchesini Via Grandi, 12 a cura del Gruppo Giovani della Terza Età

**15 dicembre ore 21.00**

"Una voce per Natale" Serata di canti natalizi di grandi e bambini Chiesa Santa Maria Nascente di Vighignolo - Via Airaghi, 21

**15 dicembre ore 21.00**

"Feliz Navidad" Concerto del Corpo Musicale di Settimo Milanese Chiesa di San Giovanni Battista - Via Giuseppe di Vittorio, 9

**16 dicembre ore 15.00**

"Babbo Natale al Bosco" Bosco della Giretta Via Pastore, 7 - a cura de La Risorgiva

**16 dicembre ore 20.00**

"Soli Deo Gloria" Concerto di Natale Chiesa Evangelica Coreana di Milano, Via Carducci, 2

**16 dicembre ore 21.00**

"Il dono più bello" Recita di Natale dei ragazzi del catechismo Chiesa di San Giovanni Battista - Via Giuseppe di Vittorio, 9

**17 dicembre ore 14.30**

"Vieni a decorare un albero di Natale" Laboratorio per bimbi 3 - 10 anni Biblioteca Comunale Via Grandi, 10 a cura della Pro Loco Settimo Milanese

**17 e 24 dicembre**

Mercati straordinari nell'area di Via Buozzi

**21 dicembre ore 17.30**

"Quella volta che il Grinch rubò il Natale" Lettura animata per bambini del Teatro della Zuca (prenotare allo 023285130) Biblioteca Comunale Via Grandi, 10 a cura della Biblioteca Comunale

**21 dicembre ore 21.00**

"Mousiké Brass Quintet feat Greta Caserta" Concerto di Natale Auditorium Anna Marchesini Via Grandi, 12 a cura della Pro Loco Settimo Milanese

**22 dicembre alle 21.00**

"Ecco 'l Messia" concerto Natalizio dell'ensemble Il bell'umore Auditorium Anna Marchesini Via Grandi, 12

**1° gennaio ore 16.00**

"Gran Galà di Capodanno - I tre tenori" Concerto Auditorium Anna Marchesini Via Grandi 12, a cura di Semeion Teatro, La Risorgiva e Pro Loco Settimo Milanese

**MORONI**  
dal 1913

il "consorzio" di Settimo

Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura

Per me: riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

LEGNA DA ARDERE  
E PELLETTI

Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - [www.moronisettime.it](http://www.moronisettime.it)

# Bilancio preventivo 2024

Andiamo a commentare quello che è l'ultimo bilancio preventivo dei 10 anni, 2 mandati, della giunta guidata da Sara Santagostino.

Trattasi anche del primo preventivo che non porta la firma dell'ex assessore Patrizia Stringaro, sostituita qualche mese fa.

Ho posto alcune domande all'Assessore al Bilancio, Fabio Rubagotti, per capire come questa manovra è nata e dove ha cercato di essere magari di rottura con il passato.

*È un preventivo di fine mandato con una visione al prossimo futuro?*

Ci sono ancora più di 6 mesi prima della fine di questo mandato; porteremo avanti il programma elettorale.

*La voce di cui va più fiero in questo bilancio?*

Il Bilancio Comunale si sviluppa intorno agli obiettivi e ai progetti dell'Amministrazione e alle risposte che occorre dare ai bisogni e alle istanze dei Cittadini. In questa ottica la voce più importante è il fatto di aver mantenuto invariate le aliquote Irpef per il 2024 e le tariffe, senza tagliare nulla dei servizi offerti.

*La voce che avrebbe voluto non avere nel bilancio?*

Avrei voluto che non ci fosse stata la necessità di stanziare fondi per interventi a sostegno degli anziani, per le famiglie, per soggetti a rischio di esclusione sociale. Le somme da mettere a disposizione ci sono e l'Amministrazione ha scelto di essere vicina ai cittadini.

*Quanto dedicato agli investimenti?*

Poco più di un milione di euro per strade e beni pubblici (parchi, scuole ecc.)

*Quanto è difficile accontentare le richieste degli altri assessori?*

In realtà non è per nulla difficile; c'è un gruppo, un dialogo e soprattutto la consapevolezza che le risorse a disposizione non sono infinite. E non ci si ostacola. Insieme si cerca di soddisfare le richieste di tutti.

Queste le risposte a qualche domanda, analizzando poi qualche voce dal documento di presentazione si leggono, purtroppo, solo critiche alla manovra del Governo (giuste o sbagliate che siano); forse un'analisi più approfondita di cosa si poteva fare e, non avendo risorse, non si può fare sarebbe stata più utile al cittadino di Settimo.

Purtroppo dalla documentazione della presentazione fatta in Consiglio Comunale è difficile commentare in modo approfondito questo bilancio.

Si intuisce che 8 milioni di entrate sono di natura puramente tributaria (addizionale IRPEF e IMU), si nota dal bilancio per missioni 2024 che 17,4 milioni sono destinati alla spesa corrente, circa il 75% delle entrate generali.

Le spese in conto capitale che ammontano a 2,78 milioni sono concentrate al 13% del totale delle spese, di questi 2,78 (praticamente il 75%) è destinato alla missione 10 che si riferisce a trasporto e diritto alla mobilità; quando sarà discusso con la presentazione contemporanea del piano triennale degli investimenti si capirà la destinazione.

Lascia un po' perplesso vedere un investimento di soli 2.000 euro per la sicurezza e nessun euro per lo sviluppo economico.

Questo quanto si può dire analizzando i documenti della presentazione, per chi fosse interessato entro fine anno ci sarà il passaggio formale in Consiglio con votazione e spiegazione di tante voci di cui ora si conosce solo il numero.

Senza entrare nel merito politico della manovra, credo che ogni cittadino di Settimo abbia il diritto/dovere di conoscere la destinazione di quanto contribuisce a "donare" al Comune.

Ricordiamoci sempre che gli azionisti di riferimento di ogni Amministrazione, piccola o grande che sia, siamo noi cittadini coi nostri diritti e doveri.

Massimo Meregalli

## Le Entrate 2024

TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.351.450,00 €
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	637.898,53 €
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.079.800,00 €
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.281.800,00 €
PARTITE DI GIRO TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.560.000,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	193.098,00 €
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	135.337,40 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>20.239.383,93 €</b>

## Le Spese 2024

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	14.897.583,93 €
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	2.781.800,00 €
TITOLO 7 – SPESE PER GIRO CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.560.000,00 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>20.239.383,93 €</b>

## Bilancio per Missioni 2024

MISSIONE	SPESA CORRENTE	SPESA CONTO CAPITALE	SPESA TOTALE
1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.759.531,00 €	124.280,00 €	4.883.811,00 €
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	737.840,00 €	2.000,00 €	739.840,00 €
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.724.899,00 €	80.000,00 €	1.804.899,00 €
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	368.630,00 €	0,00 €	368.630,00 €
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	417.150,00 €	80.100,00 €	497.250,00 €
7. TURISMO	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	507.550,00 €	101.000,00 €	608.550,00 €
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	874.800,00 €	261.720,00 €	1.136.520,00 €
10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	830.600,00 €	2.100.000,00 €	2.930.600,00 €
11. SOCCORSO CIVILE	58.500,00 €	5.000,00 €	63.500,00 €
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3.681.264,00 €	27.700,00 €	3.708.964,00 €
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	10.200,00 €	0,00 €	10.200,00 €
20. FONDI E ACCANTONAMENTI	926.619,93 €	0,00 €	926.619,93 €
50. DEBITO PUBBLICO	0,00 €	0,00 €	0,00 €
99. SERVIZI PER CONTO TERZI (la spesa appartiene al titolo 7 – uscite per conto terzi e partite di giro)	2.560.000,00 €	0,00 €	2.560.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>17.457.583,93 €</b>	<b>2.781.800,00 €</b>	<b>20.239.383,93 €</b>

# Inaugurato l'Emporio Solidale a Settimo Milanese



È stato inaugurato venerdì 27 ottobre l'Emporio Solidale a Vighignolo, in Via Airaghi n°13. Si tratta del 17° mini-market nella nostra Diocesi. All'inaugurazione pubblica dei locali con taglio del nastro hanno partecipato: il nostro sindaco Sara Santagostino Pretina, Monsignor Raimondi, Vicario zona IV; Luciano Gualzetti, Direttore di Caritas Ambrosiana; Stefano Panzeri, Assessore al welfare di comunità del Comune di Settimo Milanese; Don Paolo Torti, Parroco di Settimo Milanese; Sergio Viganò, Presidente Cooperativa di abitanti, altre autorità civili e religiose. L'Emporio è stato realizzato dalla Caritas Ambrosiana con

il contributo del Comune di Settimo Milanese.

Sul territorio della Diocesi Ambrosiana sono presenti anche altre 13 Botteghe della Solidarietà. Negli ultimi anni il numero dei nuclei familiari in situazioni di difficoltà è andato via via crescendo; dai dati forniti dalla Croce Rossa locale che effettua distribuzione di pacchi alimentari, si evince che il numero è più che raddoppiato in seguito alla pandemia. Esiste un elevato numero di famiglie con minori con valore di ISEE medio attorno ai 6.000 euro, oltre all'aumento di situazioni che non sono in genere intercettate dai tradizionali servizi sociali. Questo ha mosso l'Amministrazione comunale a sostenere la realizzazione dell'Emporio Solidale nel nostro territorio. Questa attività è gestita dalla Caritas Ambrosiana attraverso nume-

rosi volontari, coinvolgendo realtà del privato sociale. Si è avviato anche un percorso di formazione proprio a favore di volontari, operatori e assistenti sociali per conoscere i criteri di selezione dei beneficiari e le modalità di gestione del progetto. L'accesso all'Emporio segue un meccanismo consolidato con selezione da parte dei Centri d'ascolto Caritas e segnalazione da parte dei servizi sociali territoriali. Al soggetto selezionato viene assegnata una tessera a punti caricata a seconda dello stato di bisogno del nucleo familiare e della sua composizione, della durata di 6 mesi dopo i quali potrà essere rinnovata o sospesa. Gli operatori potranno così monitorare la situazione economica del soggetto in carico presso i servizi sociali, garantendo che gli utenti possano esercitare responsa-

bilmente la libertà di scelta. La Caritas Ambrosiana nei primi sei mesi del 2023 ha ricevuto e accolto circa 16.400 beneficiari, numero superiore rispetto agli anni pandemici e pre-pandemici, questo anche grazie all'espansione della rete di solidarietà nel territorio Milanese. Le persone ammesse alla spesa appartengono a circa 5.177 nuclei familiari. I beni erogati riguardano, oltre agli alimentari, anche prodotti per l'igiene personale e la cura della casa. Questi beni derivano in parte dagli aiuti resi disponibili dalle Istituzioni europee e nazionali, altra parte è acquistata direttamente dalla Caritas e una quota riguarda i recuperi operati dalla grande distribuzione. Il Direttore della Caritas Ambrosiana ha sintetizzato così lo scopo di queste realtà solidali: "negli Empori cerchiamo di far evolvere l'aiuto alimentare



da un modello assistenziale ad uno che valorizzi dignità e autonomia del beneficiario". Il nostro Assessore al welfare Panzeri ha molto sostenuto anche questo progetto che si integra alla rete già presente sul nostro territorio: dalla consegna dei pacchi alimentari che continua a svolgere un servizio assistenziale importante, le attività della Caritas, la Croce Rossa, Oltreperimetri a Palazzo Granaio con una serie di servizi come l'educazione finanziaria, il guardaroba amico, attrezziamoci... ecc. Oltre i Perimetri, per esempio, è un progetto di Welfare di Comunità del territorio del Rhodense, innovativo perché promuove integrazione ed educazione, rivolgendosi a soggetti in situazioni di vulnerabilità e impoverimento a volte determinate da eventi della vita come la nascita di un figlio, la perdita del lavoro, una separazione, ecc. che determinano uno scivolamento verso il disagio pur magari partendo da condizioni economiche dignitose. Questi soggetti incapaci di gestire situazioni di necessità e disabitati a chiedere aiuto si trovano al di fuori dei perimetri operativi dei servizi tradizionali. Questo servizio vuole accompagnare i cittadini a trovare nuove ener-

gie e risposte per prevenire l'ampliamento del bisogno. Il progetto prevede quattro aree di intervento: casa, lavoro, famiglia, risparmio; finanziato da Fondazione Cariplo, coinvolgente numerosi partner nel territorio. Altro strumento di sostegno ai bisogni e vulnerabilità è il percorso di educazione finanziaria, per dare ai soggetti coinvolti maggiori strumenti per gestire le proprie risorse economiche e uscire dall'indebitamento. Si tratta quindi di percorsi di responsabilizzazione a vari livelli, di cui anche l'Emporio Solidale è un tassello importante integrato con tutti gli altri del nostro territorio. Le persone segnalate saranno inserite in un programma di presa in carico complessa e personalizzata, con lo scopo non solo di supportare bisogni temporanei urgenti ma anche di transitare questi soggetti verso condizioni di vita stabilmente più dignitose con percorsi educazionali di prevenzione dell'indebitamento, maggior consapevolezza sui propri bisogni, maggior responsabilità nella scelta dei prodotti e nei consumi. Il servizio è quindi innovativo e si attendono ritorni positivi per tutta la nostra comunità.

Giovanna Spannocchi

La felicità non è un posto in cui arrivare ma una casa dove tornare.

BUON NATALE  
E FELICE ANNO NUOVO

**Gabetti**  
FRANCHISING AGENCY

**Settimo Milanese**  
Via Gramsci, 46  
**02.33.51.23.57**  
settimomilanese@gabetti.it



settimo milanese  
IL COMUNE

**Direttore:** Sara Santagostino Pretina (sindaco)

**Direttore responsabile:** Lino Aldi

**Segretaria di redazione:** Silvia Bonfiglio

**Comitato di Redazione:**

Floriana Benedet, Angelo Maria Cillo, Massimo Meregalli, Vincenzina Nardi, Cosimo Natoli, Micol Oggioni, Antonio Ribatti, Giovanna Spannocchi  
periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

**Consulenza giornalistica, impaginazione, pubblicità e stampa:**

SO.G.EDI. srl

Busto Arsizio (VA), via Seneca 12 - Tel. 0331.302590  
sogedipubblicita@gmail.com

DAL 1994 A SETTIMO MILANESE

# Ottica in



*Disponibili:*  
MASCHERE DA SCI  
MASCHERE DA SUB  
OCCHIALINI DA PISCINA  
---  
Con e senza correzione visiva

*&*  
ANTIAPPANNANTE  
per occhiali

Lenti ZEISS con tecnologia UV Protect  
MONOFOCALI - PROGRESSIVE - DIGITAL - OFFICE

Centratore digitale di ultima generazione

**CONTROLLO DELLA VISTA**

**ZEISS**

SETTIMO MILANESE - Via D'Adda 4/e - Tel 02 3351 0431

Ci trovi anche a

CORNAREDO, San Pietro all'Olmo - Via Magenta 41 - Tel 02 9356 8706

Per un **REGALO** perfetto  
Scegli le nostre

*Gift*  
CARD



[WWW.OTTICAIN.IT](http://WWW.OTTICAIN.IT)

DIOR

GUCCI

SAINT LAURENT

CELINE

DSQUARED2

KENZO

MOSCHINO

MARC JACOBS

HUGO BOSS

MaxMara

SWAROVSKI

MISSONI

LIU·JO

GUESS

VICTORIA'S SECRET

Ray-Ban

# La Consulta del Commercio di Settimo Milanese pensa ai nostri piccoli cittadini!



Tempo fa si era scelto di coinvolgere la Consulta del Commercio per decidere come utilizzare la somma da destinarsi ad attività di marketing e di promozione della attrattività del territorio messa a disposizione - a seguito di protocollo di intesa di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1193/13 - dal fondo di investimento proprietario

del Centro Commerciale di via Reiss Romoli. La prima proposta formulata dalla Consulta del Commercio, l'installazione di un ecocompattatore che rilasciasse buoni da spendere sul territorio, veniva abbandonata una volta emerse le difficoltà nel gestire il macchinario, i suoi svuotamenti e la sua collocazione.

A fine aprile 2023, assieme al Sindaco ho incontrato per la prima volta il Direttivo e entrambi siamo stati sollecitati affinché venisse dato un riscontro alla seconda proposta formulata molti mesi prima: la ristrutturazione del sito internet e

della pagina Facebook della Consulta del Commercio. Da quel momento c'è stato un vivo scambio di pensieri, di idee, di suggerimenti, fino a giungere, qualche settimana fa, ad una decisione condivisa: fare marketing e fare pubblicità, perché quello prevede il protocollo, mettendo qualcosa a disposizione del territorio.

Quella scelta mi aveva entusiasmato perché si era tutti d'accordo che condividere qualcosa coi cittadini sarebbe stata la soluzione migliore e più bella e confermava che i nostri commercianti ci tengono a Settimo Milanese, ci tengono

a fare comunità, ci tengono ad essere presenti e a collaborare con il territorio.

Ma a quel punto cosa fare? La decisione si è presa alla svelta: qualcosa per i più piccoli nel periodo natalizio.

Dal 9 al 24 dicembre verranno installate tre giostre, una in centro a Settimo, una a Vighignolo e una a Seguro, gratuite per tutti i bambini e... con gli Auguri dei negozianti della Consulta del Commercio.

**Fabio Rubagotti**  
Vicesindaco e Assessore  
al Bilancio,  
Politiche Economiche,  
Legalità



## Presentazione di aBRCAadabra

aBRCAadabra è la prima associazione nazionale nata nel 2015 per sostenere tutti i portatori di mutazioni genetiche BRCA e le loro famiglie e per dialogare con sanitari ed istituzioni per promuovere la corretta informazione sui tumori BRCA associati e affinché il diritto al test venga esteso in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale con linee guida comuni e condivise in tutti i centri. Il BRCA è un gene che predispone le donne ad un elevato rischio di sviluppare nel corso della propria vita, in modo precoce e aggressivo, principalmente il cancro alla mammella e all'ovaio. Per gli uomini predispone un rischio aumentato di carcinoma della mammella maschile e alla prostata. Recenti studi dimostrano che, anche se in percentuale minore, esiste un rischio aumentato, in entrambi i sessi, anche per altre patologie oncologiche come il tumore del pancreas ed il melanoma. Le mutazioni dei geni BRCA possono essere trasmesse ai figli, sia maschi che femmine, con una probabilità del 50% ad ogni nuova gravidanza. I geni BRCA1 e BRCA2 sono stati identificati per la prima volta ad inizio anni '90 in correlazione ai tumori mammari/ovarici di origine genetica grazie al lavoro

di della genetista statunitense Mary Claire King. Se ne cominciò a parlare in modo più diffuso solo dopo il 2013, in seguito al coming out della famosa attrice statunitense Angelina Jolie che dichiarò prima di essersi sottoposta ad un intervento di mastectomia bilaterale profilattica per ridurre il rischio che la predisponesse al tumore della mammella, e poi ad un intervento di annessiectomia bilaterale profilattica per ridurre il rischio di sviluppare il tumore ovarico che poco prima si era portato via la sua mamma.

Sono tante le storie di famiglie colpite duramente dalle patologie BRCA associate, di donne che ci hanno lasciato in giovanissima età, perché una delle caratteristiche di questi tumori è che insorgono in giovane età, nel pieno della progettualità di vita e talvolta purtroppo in modo molto aggressivo. Tra le tante ricordiamo Fabiana Gregori, cofondatrice di aBRCAadabra che è mancata 5 anni fa per un tumore al seno metastatico BRCA associato, lasciandoci una grandissima motivazione ad andare avanti, a non fermarci mai anche di fronte alle difficoltà. Fabiana si era ammalata di un tumore molto piccolo di dimensioni ma molto aggressivo, che l'ha resa una paziente



metastatica poco dopo, e nonostante stesse vivendo questa fase durissima della malattia, instancabilmente e senza tregua ha continuato a sviluppare progetti per l'Associazione, a fare advocacy presso le istituzioni, ad aiutare le donne in difficoltà, e l'ha fatto veramente fino all'ultimo giorno lasciandoci una grande consapevolezza dell'importanza della nostra

missione e queste parole: "Se aBRCAadabra vive, Fabi vive". Potete trovare l'associazione a Settimo Milanese in Via IV Novembre, 54. Telefono 02 91 67 25 47  
Whatsapp 351 771 7451

**Maria Grilli**  
Referente aBRCAadabra Settimo Milanese

L'Amministrazione comunale aderisce all'iniziativa

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE  
DAL TRAMONTO IN POI  
CON LE SCUOLE DELLA PROVINCIA  
OVEST DI MILANO

**UNA LUCE  
PER LA  
PACE**

Metti anche tu un lumino alla  
finestra e pubblica la foto su:  
IG: giovani\_pace  
Fb: comitatopacemagentino

## I progetti dell'associazione

**"La carezza della mamma":** è stato ideato per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di doni natalizi per i figli delle donne che, a causa di un tumore BRCA associato, non sono più con noi,

**"Donazione parrucche e foulard e borsette portadrenaggio":** ci impegniamo a donare parrucche, foulard e copricapi a tutte le associate che stanno ricevendo un trattamento chemioterapico e borsette porta drenaggio a chi dovrà affrontare la mastectomia bilaterale

**"Supporto psicologico":** offriamo un sostegno psicologico per migliorare la qualità di vita delle donne che devono affrontare la notizia di una predisposizione genetica a sviluppare tumori ereditari e purtroppo in molti casi di un percorso oncologico.

**"Latte artificiale":** ha scelto di essere al fianco delle neo mamme, sostenitrici dell'associazione, che non possono allattare i propri figli in seguito alla mastectomia bilaterale. L'aiuto si traduce con un contributo economico spe-

dendo a casa il latte artificiale per i neonati.

**"Laser vaginale":** il laser vaginale può rappresentare una nuova opzione non-ormonale di trattamento per i sintomi legati all'atrofia vaginale.

Tale soluzione può essere utilizzata anche per le donne portatrici di mutazione BRCA in menopausa chirurgica che hanno scelto la chirurgia profilattica da sane.

La qualità della vita è un fattore da non sottovalutare per il benessere complessivo della donna.

**"Apeo":** in collaborazione con APEO (Associazione Professionale di Estetica Oncologica) ha pensato a un bellissimo progetto che permetterà di regalare a tutte le nostre sostenitrici un momento di coccola speciale. "Non basta seminare. Bisogna anche avere cura"

**E naturalmente informazione per salvare quante più persone possibili!**

**"Se salvi una persona portatrice della mutazione BRCA, salvi una vita e salvi una famiglia"**

# Settimo Milanese: un paese per giovani

Il 15 novembre si è tenuto presso l'Auditorium Anna Marchesini "La città dei giovani", un evento dedicato alle politiche giovanili attuate in questi anni dall'amministrazione comunale e soprattutto dedicato al protagonismo dei giovani abitanti di Settimo Milanese che hanno saputo mettersi in gioco supportati dall'equipe di Minimax e di Cooperativa Serena.

Ospite in sala, oltre ai ragazzi generatori di cambiamento, anche **Jacopo Lareno Faccini** urbanista e ricercatore, esperto in progetti e politiche di rigenerazione urbana e sviluppo locale, che ha dato il suo contributo all'evento offrendo una splendida rilettura di quanto realizzato fino ad oggi sul territorio.

Obiettivo dell'evento era dare ai cittadini una rappresentazione dei progetti realizzati sul territorio finalizzati fin dal principio a cambiare lo sguardo con cui gli adulti guardano i giovani spesso visti come portatori di problemi e bisogni, e quasi mai visti come una risorsa preziosa per il territorio. Non solo, l'evento ha permesso ai giovani di presentarsi, salire su un palco e prendere parola, dando così un volto e una voce a chi si è messo in gioco, non per se stesso, ma per tutta la comunità.

Sono infatti tantissimi i ragazzi che in questi anni grazie all'educativa territoriale sono stati coinvolti in percorsi di co-progettazione e hanno avuto possibilità di esprimersi in diversi campi e attività, condividendo energie, interessi e passioni, imparando a fare gioco di squadra e avvicinandosi all'importante tema della cura del patrimonio pubblico.

L'impegno dell'amministrazione comunale, e in particolare dell'Assessore al welfare **Stefano Panzeri**, è stato fin da subito finalizzato a cam-

biare approccio nello sviluppo di progetti per i giovani che non imponessero uno schema pre-costruito dall'alto, ma che provassero ad autodefinirsi passo dopo passo grazie al coinvolgimento diretto dei ragazzi, all'ascolto dei loro bisogni e dei loro desideri. Da qui sono nate diverse iniziative e un vero e proprio servizio di valorizzazione delle esperienze giovanili.

Di grande importanza per la crescita di questo particolare progetto di sviluppo di comunità è stata la presenza dell'Educativa territoriale **Minimax**, capitanata da **Alessandro Belotti** e **Andrea Viganò**, colonne portanti del servizio, ma soprattutto educatori esperti in quella che viene definita educativa di strada e nell'adozione di modelli di approccio di tipo informale.

La funzione del servizio di educativa territoriale è incontrare i ragazzi che si ritrovano sulle panchine e nelle piazzette e provare a conoscerli, ingaggiarli, entrare in relazione con loro costruendo un dialogo e legami di fiducia reciproca. Un compito non semplice considerando che il servizio è riuscito ad interfacciarsi e a coinvolgere giovani a partire dai 14-15 anni fino ad oltre i 30 anni di età: diverse generazioni a confronto, ognuna caratterizzata da diverse passioni, interessi e bisogni. Un lavoro che non si limita solo ai giovani, ma che inevitabilmente coinvolge tutta la comunità, in un percorso di conoscenza reciproca all'interno di un ambiente urbano dove c'è spazio per tutti e soprattutto dove non manca un confronto intergenerazionale positivo e costruttivo.

Un orientamento progettuale che è strettamente interessato a parlare dei giovani al presente, che è il tempo di quello che possiamo fare oggi, inve-



ce che continuare a non fare nulla e a ripeterci che i giovani sono il "futuro del paese" - che spesso è un modo come un altro per dire che dei giovani ce ne occuperemo forse domani.

Il lavoro prodotto in questi anni ha permesso di dare vita a una biografia di comunità, realizzata attraverso una mostra e un cortometraggio, due associazioni giovanili attive sul territorio, diversi laboratori creativi, formativi ed esperienziali, tornei di basket e pallavolo, concerti, una web-radio e ancora molto altro. Un mix di eventi e spazi di apprendimento che ha saputo incrementare notevolmente l'offerta di occasioni di aggregazione e socialità per i più giovani.

Sul palco si sono alternati i giovani dell'Ottagono, tra cui **Lorenzo Codispoti**, uno dei fondatori dell'associazione, che ha raccontato come è nato il progetto dello studio di registrazione all'interno di Palazzo Granaio e i ragazzi che hanno partecipato in questi anni ai laboratori di scrittura creativa di musica rap, diventando protagonisti di concerti organizzati sul territorio e di un album creato in collaborazione con Kiave e Musteen. Tra questi

si esibisce cantando sul palco dell'auditorium **Veronica**, che dopo anni di impegno e studio capisce che la sua strada non è quella tracciata e desiderata dai suoi genitori, ma deve disegnarla lei attraverso i suoi interessi e il suo spirito. Grazie ai laboratori rap ha avuto l'occasione di approfondire e avvicinarsi sempre di più alla sua passione per la musica: oggi lavora e studia canto, ma cosa più importante fa ciò che la rende felice. "La strada più difficile - dice - è quella che dà maggiori risultati".

Seguono i ragazzi di **20zero19**, con **Alessia Dell'Acqua** e **Domenico Condemi**, un gruppo di giovani con un sogno in testa: **aprire uno spazio dedicato a giovani e giovanissimi** per trascorrere insieme serate ludiche e di socialità. In accordo con l'amministrazione comunale e col supporto dell'educativa territoriale, sono riusciti a sistemare e riaprire gli spazi dell'ex-osteria di Palazzo Granaio offrendo una "casa fuori casa" a tutti i giovani di Settimo dove poter stare in compagnia e giocare a giochi da tavolo e retrogames. Nato inizialmente come gruppo informale, il gruppo di amici che ha dato vita a **20zero19** nel corso degli

anni è riuscito a consolidarsi e costituirsi in associazione ludico culturale: oggi conta circa 230 associati, e lo spazio è diventato un punto di riferimento per i giovani del territorio che si ritrovano il martedì e il venerdì sera negli accoglienti ambienti di Palazzo Granaio. Oltre alle serate ludiche, l'associazione ha organizzato nel corso degli anni numerosi eventi a tema e corsi di formazione sia per i ragazzi sia per gli adulti per avvicinarsi al mondo della grafica digitale e dei videogiochi. Il progetto "è nato come un bisogno personale, creare un posto dove poter stare insieme, imparare e fare qualcosa di diverso dal solito" e oggi Palazzo Granaio grazie ai giovani di **20zero19** è anche questo.

In ultimo sono saliti sul palco i ragazzi di "Cistoaffarefica" un progetto nazionale, sperimentato per la prima volta in Lombardia proprio nel Comune di Settimo Milanese. L'amministrazione comunale ha deciso di aderire a questa rete con l'idea di impegnare e coinvolgere i ragazzi nel prendersi cura dei beni del nostro territorio e degli spazi pubblici, mettendosi in gioco per la comunità. All'interno del percorso di Cistoaffarefica i giovani sono supportati da tutor e dalle associazioni locali che danno loro nozioni e competenze anche molto tecniche nelle diverse attività da svolgere sul territorio dal taglio dell'erba e della legna al parco, alla messa a nuovo di panchine e cancellate. Molti giovani hanno aderito all'iniziativa perché obbligati dai genitori o perché stimolati dal buono di natura economica messo a disposizione dai commercianti locali, ma quello che hanno scoperto durante le attività li ha appagati tanto da voler ripetere l'esperienza negli anni successivi: si portano a casa un

bagaglio ricco di conoscenze e competenze, nuove amicizie e una maggiore consapevolezza del territorio e della "cosa pubblica", un rinnovato senso di appartenenza alla comunità. Si dicono soddisfatti dell'esperienza e del lavoro svolto: la città ora è diventata un po' più loro e la comunità ringrazia dando un valore al loro contributo.

**Jacopo Lareno Faccini della cooperativa "Codici - Ricerca e Intervento"** racconta infine come la città può essere ambiente educativo nel senso di fare esperienza di sé, insieme agli altri. Una città-scuola dove vengono disegnati dei percorsi di crescita partendo dalle aspirazioni dei giovani e delle giovani del territorio. "La congiura contro i giovani qua è stata ribaltata - dice - il Comune ha saputo dare spazio e voce ai ragazzi che sono stati messi nelle condizioni di poter operare un cambiamento significativo della realtà".

I ragazzi hanno dato il loro contributo all'interno di un processo dove la co-creazione è al centro, dove gli spazi sono liberi di essere riempiti di progetti e attività nati dal basso, nati dai giovani. Un sistema di relazioni che non tiene conto della performance, ma del protagonismo giovanile, tenendo insieme la qualità del processo con la qualità del risultato: i ragazzi sono felici e soddisfatti, questo è quello che conta. "Questi luoghi - conclude - non sono dei recinti, ma sono degli incubatori di sviluppo e cambiamento sociale".

È questo il risultato di tutte le azioni messe in campo in questi anni: quando lasciamo ai giovani spazi, strumenti e occasioni per esprimersi, quello che possono restituire in termini di valore sociale è molto più di quanto crediamo.

Micol Oggioni

**TRANSIT CON CASSONE**

Tuo a € 29.500 IVA esclusa.

**Ablondi.it**

**BAREGGIO (MI)**  
Via Magenta 17  
tel. 02.903.61.145

**NOVARA (NO)**  
Corso XXIII Marzo 490  
tel. 0321.46.40.06

**CORBETTA (MI)**  
Via Calatafimi 32 (Ss11)  
tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 29/12/2023 su Transit con Cassone Fisso Trend 350 L3 EcoBlue 130 CV Euro 6.2 Trazione Anteriore MY2023.5 a € 29.500 (PT, messa su strada, contributo PFI e IVA esclusa), a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2018, grazie al contributo del Ford Partner. Transit Chassis: ciclo misto WLTP consumi da 8,0 a 12,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 205 a 270 g/km.

**Settimo Bike**

**ASD Settimo Bike**

Presidente e Area BDC e MTB Angelo Palazzo  
Vicepresidente e Area BDC Dario Saetta  
Consigliere Romano Sordi  
Area GRAVEL Davide Spata

Ritrovo giovedì sera presso Punti di gusto  
via Libertà 23 - Settimo Milanese

3384476269

@asddettimobike@gmail.com

Settimo Bike

# I cambiamenti climatici: cosa sono, cosa fanno, come evitare la catastrofe

*Ieri, oggi, domani: dall'economia capitalistica all'economia circolare senza rinunciare al profitto*

L'espressione "**Cambiamenti climatici**" è ormai entrata nel linguaggio comune. Da anni la Terra è soggetta a questo cambiamento e la causa è stata messa in relazione con l'elevata presenza di gas serra nell'atmosfera. Ma cosa s'intende con questa espressione? Secondo la definizione data dalle Nazioni Unite, per cambiamento climatico s'intende qualsiasi alterazione dell'atmosfera globale che sia direttamente o indirettamente riconducibile

all'azione umana. Alcuni sono l'uso dei mezzi per la mobilità come automobili, moto, bus, aerei, navi, ecc, con motori a combustione che emettono gas serra tipo la CO<sub>2</sub>; gli impianti di riscaldamento che usano energia non ottenuta da fonti rinnovabili; le fabbriche che emettono i fumi altamente inquinanti. Quando raggiungono l'atmosfera, questi gas, tra cui anidride carbonica e metano, trattengono parte delle radiazioni infrarosse originate dal sole e riflesse dalla



superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. Maggiormente elevata è la concentrazione di questi agenti, tanto più radiazioni

e calore vengono trattenuti, causando così l'innalzamento delle temperature e il cosiddetto riscaldamento globale, responsabile di

diversi fenomeni rischiosi per l'ambiente.

Lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento del livello del mare, l'incremento delle ondate di calore e dei periodi di siccità, l'aumento di alluvioni, tempeste e uragani sono effetti sempre più evidenti che si aggravano di anno in anno. Dall'ultimo report ONU sul cambiamento climatico il 2020 risulta essere tra gli anni più caldi di cui l'uomo abbia avuto esperienza dal periodo post industriale.

**In Lombardia** le emissio-

ni totali, espresse in CO<sub>2</sub> equivalente, ammontano a circa 93.700 tonnellate all'anno, dovute a quattro principali contributi: il traffico (23%), la produzione di energia (22%), il riscaldamento domestico (21%), e la combustione nell'industria (14%).

Tra le cause dell'inquinamento globale il 75% della CO<sub>2</sub> mondiale è prodotta nelle metropoli. Per questa ragione è dalle città che bisogna ri-partire e questo coinvolge tutti noi in quanto abitanti del pianeta.

## Cambiamenti climatici: il mondo è fuori rotta

L'ultimo report dell'ONU pubblicato il 20 novembre 2023 esprime la certezza che *Siamo completamente fuori rotta rispetto agli impegni di Parigi del 2015*. Nonostante i danni sempre più gravi del cambiamento climatico, le contromisure degli Stati sono del tutto insufficienti e porteranno a un aumento delle temperature medie globali compreso tra 2,5 e 2,9 gradi, molto

oltre la soglia di sicurezza di 1,5 gradi indicata dalla scienza, e sancita dall'**Accordo di Parigi del 2015**, per evitare gli effetti più disastrosi del global warming-riscaldamento globale. *Nessuno dei Paesi del G20*, che comprende tutti gli Stati più sviluppati, Italia compresa, *"sta riducendo le emissioni a un ritmo sufficiente. Anche in questo scenario la probabilità di limitare il riscal-*

*damento globale a 1,5 gradi è molto bassa, solo del 14%. Tutto questo è un fallimento della leadership globale, un tradimento verso i soggetti più vulnerabili e un'enorme opportunità mancata"*, ha dichiarato il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres. *"Non c'è persona o economia che non sia toccata dai cambiamenti climatici"*, ha affermato Inger Andersen,

direttore esecutivo dell'Unep (ONU per l'ambiente). *Il 2023 si prepara a passare alla storia come l'anno più caldo di sempre. Un record che rischia di avere vita breve". Cos'altro deve succedere affinché i governanti del mondo prendano coscienza della gravità del problema?*

È necessario ridurre al più presto le emissioni dei gas serra a cominciare dalla CO<sub>2</sub>.

### 2023

Le concentrazioni di gas serra hanno raggiunto livelli record causando un ulteriore aumento della temperatura che impatta sui cambiamenti climatici. **Il nuovo rapporto Unep mostra che la quantità di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera è aumentata dell'1,2% nel 2022, raggiungendo un nuovo record. "Se vogliamo fare sul serio, dobbiamo porre fine all'uso dei combustibili fossili".**

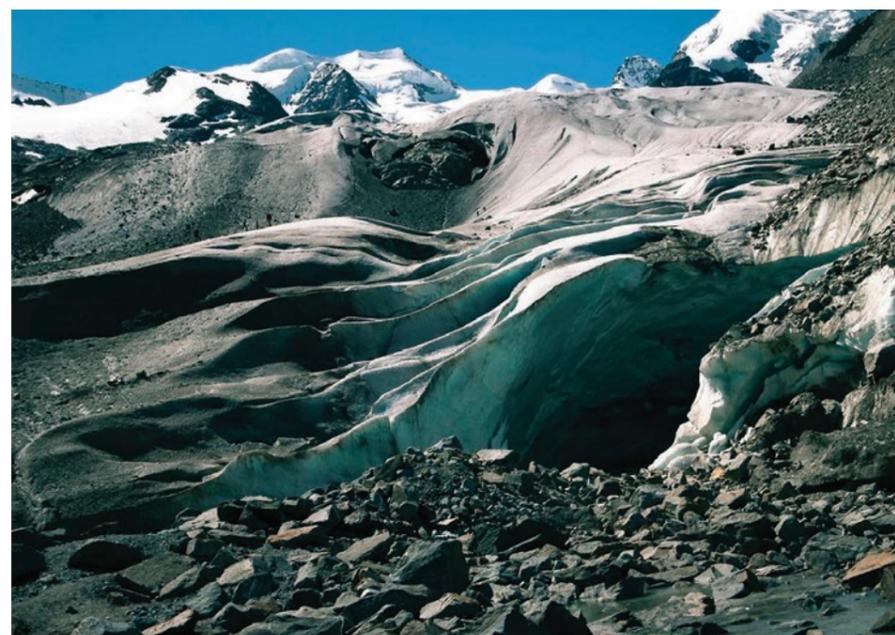
## Lo scioglimento dei ghiacciai

*Estate 2023 - Lo scioglimento dei ghiacciai in Italia*

Nel nuovo Rapporto di Greenpeace Italia e del Comitato Glaciologico Italiano si evidenzia che nel 2023 è stato superato ogni record di fusione dei nostri ghiacciai a causa delle ondate di calore", ma nei giorni tra il 16 e il 24 agosto 2023, quando lo zero termico è stato per più giorni sopra i 5000 metri sulla maggior parte della catena

alpina, i tassi di fusione hanno raggiunto i nove centimetri al giorno (un incremento di circa il 20%). Mentre il ghiaccio sulla terraferma si scioglie, il livello del mare continua a salire. Questo fenomeno, a sua volta, aumenta l'erosione costiera e le mareggiate mentre il riscaldamento dell'aria e dell'oceano crea tempeste costiere

più frequenti e intense. Quali sono le conseguenze? Gli impatti del clima sono già evidenti: inquinamento dell'aria, malattie, eventi meteorologici estremi, migrazioni forzate e problemi di salute mentale, nonché aumento della fame e della cattiva alimentazione in luoghi dove le persone non possono coltivare o trovare cibo a sufficienza.



## Le Bombe d'acqua

31 ottobre 2023: un'immagine shock. Milano allagata Maltempo: forti piogge nella notte a Milano, esondato il Seveso (news Ansa)



Scene come queste e anche peggiori si ripetono ogni anno in ogni parte d'Italia e nel mondo. Nel 2023 l'Emilia-Romagna, la Toscana e Ischia hanno subito alluvioni devastanti. Anch'io mi sono ritrovato in mezzo.

**2022 - 2023**

**L'alluvione di Ischia e la frana che cancella Casamicciola: 12 morti e milioni di danni.**

**Alluvione Emilia-Romagna 15 morti, 36 mila sfollati, 9 miliardi di euro di danni**  
**Alluvione in Toscana 7 morti, 2 dispersi, milioni di danni**



Casamicciola-Ischia

Emilia-Romagna

## La siccità



2023: La siccità riduce i raccolti. Dove viviamo?

Il fenomeno opposto alle alluvioni è rappresentato dalla **siccità** che devasta le produzioni agricole e impatta significativamente sulla produzione dei prodotti alimentari. In 30 anni l'Italia ha perso il 13% della sua risorsa idrica, pari a 19 miliardi di metri cubi di acqua e circa due terzi di tutta l'acqua che ogni anno viene prelevata dall'ambiente per sostenere le attività umane nel nostro Paese.

**La Lombardia** è tra le sei regioni italiane maggiormente impattate da questo fenomeno.

**La pianura padana** è una delle aree più inquinate d'Europa. In Italia da inizio 2023 gli eventi estremi, fra siccità, nubifragi, bombe d'acqua, grandinate, bufere di vento e tornado, hanno provocato vittime e danni che hanno tagliato i raccolti nazionali e messo a rischio gli alimenti base della dieta mediterranea con riduzioni che vanno – secondo la **Coldiretti** – dal 30 per cento per l'olio extravergine di oliva, al dieci per cento per le passate, polpe e salse di pomodoro, fino al cinque per cento per il grano duro destinato alla produzione di

pasta tricolore. Tutto questo nonostante l'aumento delle superfici seminate.

Il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, ha detto che *“l'agricoltura è l'attività economica che, più di tutte le altre, vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici, ma è anche il settore più impegnato per contrastarli”*.

Il tasso di siccità nel mondo è il più alto da 30 anni. Secondo l'ultimo rapporto sul clima di **OXFAM**, già oggi **due miliardi di persone nel mondo** non hanno accesso all'acqua e potrebbero salire a 3 miliardi entro il

2050. Nel prossimo futuro nei dieci Paesi più colpiti dalla crisi climatica, la malnutrizione cronica crescerà del 30% e potrebbero esserci fino a **216 milioni di migranti climatici** a livello globale entro la metà del secolo.

La situazione peggiore è in Africa dove oltre **32 milioni di persone al momento sono alla fame estrema** a causa di 5 anni di siccità.

Emergenza aggravata dai conflitti in corso e dalla crescita dei livelli di povertà. **Stiamo parlando della peggiore minaccia per l'umanità.**

## Il clima “costituzionale”

La **Costituzione italiana** parla specificatamente di clima in due articoli, il 9 e il 41, aggiornati recentemente. L'articolo 9 recita: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. **Tutela il paesaggio** e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

**Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.** La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali. In questo articolo è importantissimo il riferimento alle nuove generazioni.

L'articolo 41 recita: L'ini-

ziativa economica privata è libera. **Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.** In questo articolo si pone l'attenzione sul fatto che l'attività economica non deve recare danno alla salute.

Cosa che invece fa da sempre, ovvero da quando è iniziata l'industrializzazione. Considerati nel loro insieme questi due articoli si comprende appieno la portata innovativa che, si spera, avrà conseguenze importanti sulle leggi esistenti

che molto spesso sono più attente alle esigenze del profitto e dell'economia che alle esigenze di salvaguardia dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi. La modifica di questi due articoli della Costituzione potrà e dovrà indirizzare le attività economiche verso un'economia green con, in primo piano, la salvaguardia dell'ambiente nell'interesse delle nuove generazioni che non meritano di ereditare un mondo così inquinato.

In un recente sondaggio fatto da Demos & PI per Unipolis, gli italiani si dimostrano molto preoccupati

per il riscaldamento globale e il cambiamento climatico con percentuali che vanno dal 50 al 64% a seconda della fascia di età. Mi scuserete se faccio parte di chi dice che la doppia transizione (ecologica ed energetica) non è più rinviabile e costituisce la sfida più impegnativa del 21° secolo per Organizzazioni globali (ONU), Organizzazioni interstatali (UE), Governi, Regioni, Comuni, famiglie. Ed è per questo che ho proposto di affrontare questo argomento nel nostro giornale comunale. Ognuno di noi sia attore del cambiamento.

## L'economia circolare: il riciclo domestico



Immagini che fanno parte del quotidiano di ogni nucleo familiare.

### Cosa può e deve fare ognuno di noi

Innanzitutto, ridurre gli sprechi di acqua, luce, cibo, vestiario, carta, plastica. Ridurre il nostro tasso d'inquinamento ambientale, limitando l'uso individuale dei mezzi inquinanti.

Aumentare il nostro tasso di riciclo. Formarsi e informarsi sulle tematiche relative ai cambiamenti climatici e alle cose da fare. Più aumenta il

riciclo meno materie prime consumiamo. Tutto ciò si traduce in un minore uso di energia elettrica e comporta meno alberi tagliati, meno petrolio estratto dal sottosuolo, meno metalli estratti dalle miniere, meno cotone da raccogliere, meno animali da tosare, meno lavorazione di sabbia di quarzo. Carta, legno, plastica, vetro, metalli, vestiario, sono materiali completamente e quotidianamente riciclabili tramite il cosiddetto riciclo domestico porta a porta o ricorrendo alle discariche

comunali. Non dimentichiamo il riciclo dell'umido da cui si ottiene un compost di qualità che può essere utilizzato come fertilizzante. Insomma, quando si dice: “Non si butta via niente”. Sul riciclo, e non solo, entra in gioco il ruolo dei Comuni. **Quanto è riciclone il nostro Comune?**

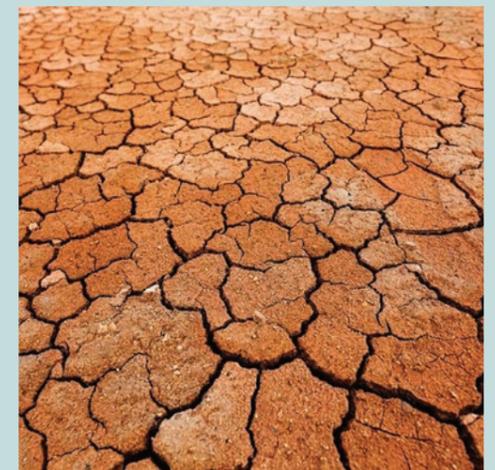
**Il ruolo dei Comuni nella doppia Transizione: ecologica ed energetica** **Dagli interventi sul territorio alla “sensibilizzazione” della cittadinanza**

Da Kyoto a Dubai.

Dal 1992 al 2023.

30 anni di vertici internazionali sul clima, con molti ostacoli e pochi risultati.

Il braccio di ferro tra Paesi ricchi e Paesi poveri



Non abituiamoci a queste immagini

Il mondo degli scienziati comincia a parlare di questi temi negli anni '80 del ventesimo secolo. Il mondo politico, ovvero i governi dei Paesi che fanno parte dell'ONU, nel 1992 sigla l'Adozione della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Unfccc). La Conferenza sull'ambiente e sullo sviluppo delle Nazioni Unite, denominata anche “Summit della Terra”, svoltasi a Rio De Janeiro, adotta la Convenzione quadro che ha come obiettivo *“la stabilizzazione delle concentrazioni dei gas serra in atmosfera a un livello abbastanza basso per prevenire interferenze antropogeniche dannose per il sistema climatico”*. Nasce la COP-Conference of parties. La conferenza iniziale a cui aderiscono 154 Paesi ONU per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. La COP si tiene quasi ogni anno in un paese diverso. Vi partecipano anche molti lobbisti che cercano di proteggere le loro industrie inquinanti. La prossima, sarà la 28esima e si terrà a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre e potrebbe essere ultima occasione per prendere impegni più stringenti e decisivi sul clima. Ma il luogo non induce molto ottimismo visto che parliamo di un paese produttore di petrolio e viste anche le contrapposizioni tra paesi ricchi e paesi poveri divisi, tra l'altro, sulle spese da sostenere.

Dalla pagina 9

I cambiamenti climatici: cosa sono, cosa fanno, come evitare la catastrofe

## Qualche domanda per il sindaco

**D:** Condividi l'urgenza di intervenire a tutti i livelli possibili per favorire la doppia transizione?

**R:** Sì

**D:** Dal Governo Centrale e/o dalla Regione Lombardia sono arrivate direttive sul che fare?

**R:** No, solo norme difficilmente verificabili e tendenzialmente dei palliativi come, per esempio, rilevare le temperature massime o minime all'interno degli edifici, norme che hanno senso ma mai applicate e/o controllate come il divieto di stufe e camini all'interno degli appartamenti.

**D:** Da questi Enti sono arrivati stanziamenti di capitali?

**R:** Arrivano finanziamenti legati a delle normative che difficilmente risultano rispettabili dal punto di vista della rendicontazione e della tempistica. Tipo quelli che rientrano nel PNRR.

**D:** Ha percezione delle preoccupazioni da parte dei suoi concittadini?

**R:** Meno di quanto sperassi.

**D:** Relativamente al Comune di Settimo Milanese, cosa si è fatto, cosa si fa, cosa si farà?

**R:** Abbiamo inserito nella Variante al PGT lo stop al consumo di suolo. Abbiamo fatto proposte a Milano per il TPL-trasporto pubblico locale. Abbiamo avviato la costituzione del CER (comunità energetiche rinnovabili). Abbiamo installato impianti fotovoltaici su tutti gli immobili di pubblica proprietà.

Abbiamo avviato la realizzazione della centrale di cogenerazione con il piano integrato di intervento di Meriggia per la diffusione del teleriscaldamento a Villaggio Cavour.

Abbiamo iniziato a dialogare con il comparto dei Data Center per capire cosa si può fare a livello energetico e per il miglioramento ambientale. La rete ciclopedonale congiunge tutte le frazioni della nostra città e alcuni progetti hanno permesso il collegamento con quelli a noi limitrofi e con la stazione di Rho (mobilità sostenibile).

**D:** Da parte del Comune sono stati fatti stanziamenti economici per questo problema?

**R:** Sono stati fatti bandi comunali (per tre anni tra il 2014 e il 2016) finanziati con € 10.000 a favore dei privati per installare il fotovoltaico.

**D:** Com'è la raccolta differenziata sul nostro Comune, dai cittadini (casa per casa) a quella fatta presso

la Discarica comunale?

**R:** Siamo uno dei comuni con la più alta percentuale di raccolta differenziata in tutta la provincia di Milano, arriviamo al 77%.

**D:** Che ne pensa dell'idea di Comunità energetica?

**R:** È una buona cosa ma di difficile realizzazione.

**D:** Secondo lei, a livello politico generale, c'è abbastanza sensibilità su questo argomento?

**R:** Solo a parole...

Da questa intervista ho avuto conferma che dall'Unione Europea, passando per il Governo Centrale, e quello Regionale, in questi anni sono state emanate norme non sempre facili da attuare e in quanto a finanziamenti non si è speso molto.

Perciò chiudo citando una bella canzone di Francesco De Gregori: *La storia siamo noi, nessuno si senta escluso. Siamo noi che abbiamo tutto da perdere e tutto da guadagnare...* E allora cari cittadini riprendiamo a fare la STORIA.

**Superiamo l'inerzia, l'indifferenza, il negazionismo e diamoci da fare. TUTTI.**

Cosimo Natoli



Il 27 - 28 - 29  
dicembre  
SIAMO APERTI



## MEDICINA ESTETICA

Lo Studioghezzi offre trattamenti per attenuare i segni del tempo, esaltando le particolarità uniche di ogni persona. Usiamo prodotti studiati per diverse aree, garantendo risultati naturali e un ritorno immediato alla vita quotidiana con benefici estetici a lungo termine.

Richiedi una prima visita con la nostra consulente di medicina estetica per una valutazione personalizzata.

**STUDIO ODONTOIATRICO CARLO GHEZZI**

Via Giuseppe Verdi, 4 - Settimo Milanese (MI)

Tel.: 0245074483 - Cell.: 3937087465

E-mail: segreteria@studioghezzi.info

# La Risorgiva compie 25 anni



La Risorgiva compie 25 anni! Un accadimento che induce ad una chiara dimostrazione di stima per un'associazione formata da volontari di tutte le età e amanti della natura.

Nata nel 1998 dall'idea dell'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese di affidare la cura del Bosco della Giretta ai cittadini, La Risorgiva si occupa di gestire una importante porzione di territorio di pregio occupandosi della manutenzione, della pulizia, della sorveglianza, della gestione dell'area picnic, oltre allo sviluppo di connessioni e dialogo con la cittadinanza attraverso l'organizzazione costante di iniziative culturali, ricreative e di momenti di didattica. Tra le tante iniziative che coinvolgono un pubblico ampio e di tutte le età, basta ricordare eventi ricorrenti come "Lucciolando" (percorso guidato nella magica atmosfera del bosco di notte, per entrare nell'universo di questi insetti misteriosi e affascinanti) che si tiene in maggio; la serata "Sogno di una notte di mezza estate" che si tiene nell'aperto del bosco in giugno, proponendo un concerto di musica classica preceduto da una cena raffi-

nata e il "Progetto Api". Un percorso didattico presso l'Apiario del bosco per ribadire alle giovani generazioni che l'opera impollinatrice delle api ha una funzione essenziale per l'uomo e per il mantenimento dell'ecosistema. Un'esperienza indimenticabile per i giovani allievi che, indossando un'attrezzatura adeguata, hanno l'occasione di vivere da vicino la straordinaria società delle operose api.

Insomma i 25 anni di una realtà come La Risorgiva ci forniscono l'occasione di ribadire che le associazioni di volontariato sono degli istituti ad altissimo tasso di resilienza, se così non fosse si sarebbero completamente estinte. Specialmente in Italia dove, da recenti stime, il 90% di esse dichiara di avere difficoltà di varia natura. Ciò che le muove, tuttavia, è l'energia interiore possente di chi le gestisce, una forza che imprime a queste realtà la capacità di promuovere iniziative sul campo e mantenere i loro impegni statutari.

Così cogliamo l'occasione per approfondire la conoscenza di questa associazione dalla viva voce del suo Presidente Nina Cafarelli.

**Quest'anno si festeggiano i 25 di attività della vostra associazione, com'è nato questo progetto?**

La Risorgiva si è costituita il 23 giugno 1998, 25 anni

passati in un volo perché soltanto i minuti, quando si è in attesa di qualcuno, sono eterni. Tutto nacque da un pensiero, da un'idea che diventò un sogno e che iniziò a prendere vita giorno dopo giorno fino a diventare una realtà consolidata e ben riconosciuta del nostro territorio. Fu proprio l'originalità di quell'idea, che vide e vede ancora oggi cittadini che, pur non conoscendosi fra loro, fanno gruppo e insieme si impegnano a condividere quel modello di gestione partecipata di un patrimonio prezioso come il Bosco della Giretta, progettato e realizzato dall'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese. In questi 25 anni siamo cresciuti a tal punto da rendere la nostra realtà fiore all'occhiello della nostra collettività.

**Cinque lustri di attività sul campo a servizio di cittadini di tutte le età, qual è il segreto per far vivere un progetto come il vostro con coerenza e continuità?** La nostra Associazione non ha segreti ma solo la passione e la caparbieta di misurarsi con le problematiche e le novità e tanta voglia di fare. Il merito sta nel fatto che abbiamo imparato a conoscerci, stare insieme, confrontarci, a volte anche incontrando alcune difficoltà le quali ci hanno consentito di migliorare e di crescere ulteriormente. 25



anni densi di lavoro sempre in linea con quanto previsto dalle finalità associative e con quanto stabilito dai programmi, i quali, anno per anno, sono lievitati portando sempre idee nuove e progetti innovativi, rafforzando e consolidando la fiducia reciproca con le Istituzioni e il territorio.

In questi 25 anni non ci siamo accontentati, non abbiamo mai smesso di pensare in grande, di migliorarci giorno per giorno con il costante impegno e la passione di ogni singola persona ha contribuito ai tantissimi traguardi raggiunti.

Dal 1998 presiedo l'associazione con la consapevolezza dei problemi e delle responsabilità, ma di averlo fatto anche contenta delle opportunità che mi sono state offerte assumendomi questo compito.

Innanzitutto il privilegio di fare conoscenza di straordinari volontari (uomini e donne) e ai tanti membri del Consiglio Direttivo, che ho avuto sempre al mio fianco, con tutti ho sempre avuto un ottimo rapporto di fiducia e di reciproca stima.

Io amo quest'Associazione, perché qui sono consapevole di essere in presenza di un valore molto importante e prezioso: qui c'è un pezzo rilevante della mia vita e della vita di tutti noi e dobbiamo andare fieri di aver scritto delle pagine di storia della nostra comunità, oltre che della sua memoria, che si legge negli sguardi e nelle parole delle persone che frequentano ogni giorno la nostra associazione.

Queste persone che non ci sono più fisicamente, ma che sono presenti sempre attraverso gli insegnamenti e la passione tramandata, ci invogliano a rafforzare il senso di appartenenza alla nostra collettività.

**Facendo un bilancio di un quarto di secolo di azio-**



**ni sul campo, quali sono le maggiori soddisfazioni maturate e le maggiori difficoltà incontrate sul vostro cammino?**

Sono senza alcun dubbio le maggiori le soddisfazioni maturate che le difficoltà incontrate, anzi da queste la nostra associazione ha sempre reagito con impegno e dedizione fino alla risoluzione delle stesse.

La soddisfazione più grande è rappresentata da vivere una comunità, la nostra, composta da tanti saperi diffusi che ci hanno consentito in questi anni di ampliare le nostre attività iniziali passando dalla gestione ordinaria del Bosco alla rigenerazione degli arredi, a contribuire all'attuazione del Piano di assestamento del Bosco per valorizzare e ampliare il patrimonio forestale, realizzare un apiario che produce non solo miele ma iniziative per valorizzare il mondo delle api e diventare anche punto di riferimento di molte scuole con i nostri laboratori di scienza, i percorsi per conoscere il Bosco e le varie attività culturali.

In sostanza una Risorgiva pervasa da un valore di fondo: abbiamo tanta voglia di futuro.

**Progetti per il futuro?**

Per noi il futuro sarà come un bel quadro con tanti soggetti colorati, i quali saranno espressione di vitalità e

freschezza e che continueranno con la stessa passione e partecipazione nei prossimi 25 anni.

La nostra associazione avrà un futuro bellissimo se saranno conservate e coltivate le numerose capacità che ognuno di noi ha, con la consapevolezza che quell'idea possa continuare a contaminare nuovi cittadini e che tale contagio si diffonda affinché quell'idea non debba mai scomparire.

Vorrei attraverso questo giornale poter ringraziare tutti di vero cuore, grazie per quanta dedizione e passione e sacrificio e per tutta la vostra instancabile operosità nelle varie attività che ci appartengono.

Grazie all'Amministrazione Comunale e ai vari responsabili con i quali l'associazione ha lavorato in sintonia. Grazie per aver saputo fare squadra e che ci ha permesso di essere la testimonianza vivente che quando un'idea è condivisa i risultati ci sono e insieme abbiamo contribuito a fare della nostra comunità e territorio un luogo da vivere e far vivere.

Grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno supportato a vario titolo e hanno partecipato alle nostre innumerevoli iniziative.

Grazie di cuore ai miei validissimi volontari senza i quali io non potrei essere degna Presidente.

Antonio Ribatti





## CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese – Piazza Resistenza, 6



Servizio Rapido



Lavaggio ad Acqua



Lavaggio a Secco



Stiratura professionale

**Camicia** lavata e stirata  
a soli **2,00 €**

**Golf appeso** lavato e stirato  
a soli **2,00 €**

## VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano – Via Raffaello Sanzio, 6

